



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA "A. BOITO"
PARMA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
Via del Conservatorio, 27/a – 43100 Parma - tel. 0521 – 381911, fax 0521 – 200398
C.F.80010280347- Sito web: www.conservatorio.pr.it

Regolamento interno per il prestito e l'utilizzo degli strumenti musicali di proprietà del Conservatorio di musica "A. Boito" di Parma.

Art. 1 – Generalità

Il presente regolamento interno è adottato al fine di disciplinare il prestito e/o l'uso e la gestione degli strumenti musicali e loro accessori di proprietà del Conservatorio di musica "A. Boito" di Parma, destinati alla didattica ordinaria e alle produzioni.

Tutti gli strumenti sono descritti e catalogati in un inventario separato da quello degli altri beni mobili dell'Istituto, e provvisti di adeguata documentazione di riconoscimento.

Il prestito degli strumenti è stabilito a titolo oneroso e a tempo determinato, massimo un anno rinnovabile e comunque non oltre i tre anni consecutivi. In casi eccezionali e previa autorizzazione del docente di riferimento e del direttore del Conservatorio il prestito può essere prolungato oltre i tre anni.

Il prestito viene concesso previo pagamento anticipato della quota prestito, stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione e della quota assicurativa calcolata in base al valore dello strumento.

Il prestito può essere concesso per l'uso sia interno che esterno ai locali del Conservatorio.

Restano esclusi dal prestito gli strumenti musicali destinati allo studio presso i locali dell'Istituto e preordinati allo svolgimento delle attività didattiche, oltre agli strumenti ad arco d'autore il cui prestito è disciplinato da altro apposito regolamento.

Art. 2 - Ammissione degli strumenti al prestito

Gli strumenti sono ammessi al prestito previa verifica dello stato dei medesimi e considerata la manutenzione ordinaria cui essi sono periodicamente sottoposti.

Lo stato di conservazione e d'uso dello strumento è verificato da uno o più docenti dell'Istituto e/o da ditte private all'uopo individuate.

Art. 3 - Destinatari

Subordinatamente alla reale disponibilità degli strumenti in dotazione, il prestito degli stessi è concesso a tutti gli studenti che ne facciano richiesta.

Lo strumento viene prestato al soggetto che abbia presentato prima di altri la sua richiesta.

Art. 4 - Tipologie di prestito/utilizzo

Il prestito / utilizzo degli strumenti di cui all'art. 1 può essere qualificato come:

- Utilizzo interno.

L'utilizzo interno prevede l'affidamento di strumenti musicali per uso interno ai locali dell'Istituto.

- Prestito esterno

Il prestito prevede il rilascio di strumenti musicali per uso esterno ai locali dell'Istituto ad esclusivo scopo di studio. E' fatto divieto di utilizzo degli strumenti per attività di produzione artistica esterne non programmate dall'Istituzione o in collaborazione con la stessa.

Art. 5 – Richiesta

La richiesta di prestito/utilizzo, compilata secondo un modello predisposto, disponibile presso l'Ufficio Strumenti, deve essere autorizzata dal Direttore dell' Istituto e deve contenere la precisa indicazione dello strumento richiesto, nonché la tipologia e la durata del prestito.

La richiesta deve essere fatta con un congruo anticipo al fine di consentire i necessari accertamenti, deve recare la firma dell'interessato, ovvero, se minorenni, di un suo genitore o di chi ne fa le veci e quella del docente di riferimento a conferma del buon funzionamento dello strumento.

Il Direttore si esprime sulla richiesta di prestito di norma entro sette giorni dalla data di ricezione della richiesta.

Art. 6 - Modalità di versamento quota prestito

La quota prestito deve essere versata sul conto corrente postale n° 15488430 intestato al Conservatorio unitamente alla quota assicurativa versata sul conto corrente postale n° 83230607 intestato a Axa Art Quality Management.

Le ricevute di tali versamenti devono essere consegnate presso l'Ufficio Strumenti al momento del ritiro dello strumento.

L'Istituto non effettua rimborsi nel caso in cui il destinatario di prestito pluri-mensile abbia effettuato in un'unica soluzione il pagamento delle quote mensili e lo strumento venga restituito anticipatamente rispetto alla data di scadenza del prestito.

Art. 7 - Consegna dello strumento, durata del prestito, restituzione e rinnovo

Lo strumento è consegnato in prestito solo dopo che vengano espletati tutti gli adempimenti previsti. Lo strumento deve essere riconsegnato presso l'Ufficio Strumenti improrogabilmente alla scadenza del prestito.

All'atto della consegna il docente di riferimento effettuerà il controllo al fine di verificare eventuali danni e/o manomissioni sullo strumento, non imputabili all'usura dello stesso.

Di eventuali danni sarà ritenuto responsabile lo studente affidatario.

All'allievo che non restituisca lo strumento prestato nei termini prescritti e che non giustifichi tale inadempienza, sarà inviato sollecito a mezzo lettera raccomandata.

In caso di ritardo, all'utilizzatore è precluso qualsiasi altro prestito/utilizzo fino a restituzione avvenuta.

Art. 8 - Manutenzione e responsabilità da danneggiamento.

Il soggetto cui sia concesso il prestito si impegna alla cura e alla custodia dello strumento per il tempo dell'uso.

Lo strumento concesso è destinato alla custodia diretta ed esclusiva del destinatario del prestito. In nessun caso è consentita la cessione dello stesso a terzi, anche a titolo provvisorio.

In caso di danneggiamento dello strumento ricevuto, il destinatario del prestito è tenuto a darne tempestivo avviso all'Ufficio Strumenti, nonché a riportare tempestivamente lo strumento in Conservatorio.

In nessun caso saranno consentiti sullo strumento interventi e/o riparazioni effettuati arbitrariamente senza la necessaria autorizzazione del Conservatorio.

L'Istituto si riserva di adire le vie legali nei confronti di coloro i quali contravvengono alle presenti norme.

Art. 9 – Disposizioni comuni

La richiesta di prestito deve pervenire sempre in forma scritta secondo un modello predisposto, disponibile presso l'Ufficio Strumenti.

La richiesta sarà sottoscritta dal Direttore dell'Istituto e dal ricevente ovvero, se minorenni, da chi ne fa le veci, oltre che dal docente di riferimento.

I prestiti potranno essere revocati in qualsiasi momento per motivi inerenti alla conservazione e al restauro degli strumenti o per altro giustificato motivo, senza che la controparte possa vantare diritto alcuno ad indennizzo o risarcimento.

Alla cessazione del prestito gli strumenti dovranno essere riconsegnati nelle medesime condizioni in cui si trovavano all'atto della concessione.

Parma, 10 maggio 2011

3



Il Direttore

IL DIRETTORE
M.^o Roberto Cappello

Roberto Cappello